



## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 408 DEL 15/12/2020**

Oggetto: Emergenza virus covid – 19. Differimento dei termini per adempimenti a carico di beneficiari di contributi, sovvenzioni, ausili finanziari e benefici economici bandi promozionali anno 2020 ( BANDO PID, BANDO ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, BANDO ASSOCIAZIONISMO)

### **IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE**

Vista la Legge n.580/93 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”, come modificata dal D.lgs n.23/2010 e dal D.lgs n.219/2016;

visto il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta n. 178 del 20 ottobre 2011;

richiamata la delibera di Consiglio n. 12 del 27/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo anno 2020;

vista la Deliberazione di Giunta Camerale n. 92 del 30/07/2019, con la quale è stata conferita al Dirigente Avv. Ilaria Desiderio l'incarico di Segretario generale facente funzioni della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli a decorrere dal primo settembre 2019;

vista la Determinazione del SG Vicario n.389/2019 con la quale è stato conferito al dott. Roberto Parisio l'incarico della direzione dell'Area Promozione della CCIAA di Napoli a far data dal 1° settembre 2019;

Considerata la perdurante assenza del Responsabile del Servizio Incentivi e promozione economica, PO dott. Sebastiano Vitiello, il Responsabile dell'Ufficio Incentivi attività produttive istruttorie, su disposizione e sotto il controllo del Dott. Roberto Parisio Dirigente dell'Area Promozione, attesta la regolarità del procedimento svolto, la correttezza per i profili di competenza, la veridicità degli atti richiamati e la loro esistenza presso l'ufficio istruttore e avanza la seguente relazione istruttoria:

Con le determinazioni dirigenziali n. 276/2020 (Bando PID), n. 255/2020 (Bando Associazioni di Categoria), n. 237/2020 (Bando Adeguamento Tecnologico), il Dirigente dell'Area Promozione della CCIAA di Napoli, ha determinato di approvare i citati bandi, con allegata documentazione, di impegnare i relativi importi per la gestione dei singoli bandi, così come indicato dall'Organo politico dell'Ente camerale nelle Delibere di Giunta;

Nei bandi camerali suddetti, è previsto che sono ritenuti ammissibili, tenuto conto dell'emergenza Covid-19, gli investimenti sostenuti e le iniziative proposte a partire dalla data di presentazione della domanda fino al 31.12.2020.

tenuto conto del perdurante stato emergenziale COVID disposto dal Governo e della ravvicinata scadenza del 31 dicembre 2020 per concludere gli investimenti da parte delle imprese, il Dirigente preposto può avvalersi della facoltà prevista dall'art.10 del regolamento camerale recante criteri e modalità per la concessione di ausili finanziari



allegato alla delibera del consiglio camerale n.4 del 30 maggio 2019, di disporre che le iniziative da realizzare possono essere motivatamente prorogate fino ad un massimo di mesi tre (31 marzo 2021).

Considerato che per il Bando PID, il Bando Adeguamento Tecnologico ed il Bando Associazionismo, il differimento dei termini originariamente stabiliti nei bandi per gli adempimenti a carico dei beneficiari non inficia in alcun modo l'oggetto della domanda, in quanto sia le spese per formazione/consulenza/macchinari/attrezzature da sostenere ed indicate in domanda ( per il bando PID ed il Bando Adeguamento Tecnologico) così come previste dai preventivi allegati, sia le spese per iniziative/progettualità previste in domanda dalle Associazioni, possono essere differiti al 31/03/2020, senza la necessità di ripresentare una nuova domanda.

Cosa invece di diversa natura sono gli oggetti indicati sia nel Bando Turismo approvato con DD n. 259/2020, sia in quello dell'Abbattimento Tassi di Interesse approvato con DD n. 260/2020, in quanto il differimento dei termini per la conclusione dei progetti/investimenti non è stato previsto per questi due bandi perché l'oggetto della richiesta effettuato in domanda cambierebbe se differito nel tempo (esempio: un finanziamento con contratti stipulati a partire dal 01/02/2020 al 31/12/2020, se differito, cambia completamente il contratto di finanziamento, oppure i pernotti previsti per il bando turismo in domanda per i mesi indicati nel bando cambierebbero in quanto i soggetti non sono gli stessi dei tre mesi precedenti ma sarebbero altri).Di fatto per questi due ultimi bandi un differimento dei termini di conclusione implicherebbe la riproposizione di una nuova domanda di partecipazione.

Il posticipo al 31 marzo riguarderebbe lo **svolgimento delle attività del progetto** e quindi la possibilità di sostenere tutti i relativi costi, secondo le modalità previste dagli articoli dei bandi promozionali 2020.

Tanto premesso, il responsabile dell'Ufficio Incentivi, sottopone la relazione istruttoria per le valutazioni ed il prosieguo di competenza.

**Il Responsabile dell'Ufficio Incentivi**  
dott. Fernando Marfella

### **IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE**

Letta l'istruttoria, constatata la legittimità, la regolarità procedimentale, condividendo il contenuto;



tenuto conto del perdurante stato emergenziale COVID disposto dal Governo e della ravvicinata scadenza del 31 dicembre 2020 per concludere gli investimenti da parte delle imprese, e dell'avvicinarsi alla data di scadenza del termine della conclusione degli investimenti/progetti;

considerato che l'art. 10 del Regolamento camerale recante criteri e modalità per la concessione di ausili finanziari allegato alla delibera del consiglio camerale n.4 del 30 maggio 2019 dispone che le iniziative da realizzare possono essere motivatamente prorogate fino ad un massimo di mesi tre (31 marzo 2021).

A fronte dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, quali il covid 19, dichiarato con DPCM del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, sono stati adottati diversi provvedimenti per disporre misure urgenti per fronteggiare l'emergenza.

Considerata l'esigenza di non penalizzare le imprese ed altri soggetti beneficiari di contributi, sovvenzioni, ausili finanziari, e benefici economici in questa difficile fase di emergenza, l'Ente Camerale intende fare quanto in suo potere per contenere i tempi dei procedimenti per le attività di sua competenza e, al contempo, agevolare i soggetti beneficiari, applicando a loro favore il differimento dei termini originariamente previsti per gli adempimenti a loro carico, che tenga conto del fatto che le attività d'impresa sono in parte attualmente bloccate, che le imprese cui è consentito proseguire l'attività operano comunque in situazioni di estrema criticità; e che molte imprese nonché anche soggetti diversi dalle imprese (enti pubblici o altri soggetti privati) si trovano ad operare con difficoltà o, in certi casi, non sono nelle condizioni di operare del tutto, ad esempio qualora la loro attività dipenda da quella di altri soggetti che non sono regolarmente operativi.

Né, al momento, è possibile, prevedere quando l'attuale situazione di emergenza cesserà. Proprio tale incertezza riguardo la durata del periodo di blocco di molte attività produttive (inizialmente stabilito a livello nazionale e poi man mano prorogato) rende necessario un differimento dei termini originariamente stabiliti per gli adempimenti a carico dei beneficiari. L'andamento dell'epidemia, infatti, presenta ancora degli aspetti di assoluta emergenza, con numeri tuttora in crescita che non permettono di prevedere per quanto tempo saranno necessari provvedimenti di contenimento;

Occorre poi considerare che la Campania è una delle Regioni attualmente più colpite dall'epidemia, con un numero di persone contagiate, ricoverate e decedute molto alto, il che rafforza la presunzione che le misure di contenimento potrebbero essere prorogate, in tutto o in parte, anche oltre il termine del 31/12/2020.

In considerazione di quanto sopraesposto, si ritiene necessario differire i termini aventi ad oggetto la concessione di contributi, sovvenzioni, ausili finanziari, benefici economici, concessi nei relativi bandi promozionali pubblicati dall'Ente camerale; tale differimento, in presenza di una situazione di incertezza circa la durata dello stato di emergenza, deve essere adeguato e quindi, si ritiene, non inferiore a tre mesi a far tempo dalla data della relativa scadenza.

In particolare, gli adempimenti a carico di soggetti beneficiari per cui si intende disporre il differimento dei relativi termini sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

1. Termini per la conclusione dei progetti/investimenti
2. Termini per l'invio di documentazione da parte dei beneficiari (rendicontazioni, integrazioni documentali...)



Resta inteso che il differimento dei termini in argomento è stabilito per agevolare i beneficiari delle agevolazioni, essi hanno pertanto la possibilità di non avvalersi del differimento e adempiere agli obblighi previsti per l'adempimento a loro carico nei termini ordinari stabiliti nei bandi e disciplinari, anche al fine di beneficiare più celermente della concessione/erogazione degli aiuti.

Considerato che nei bandi dove verranno differiti i termini, ossia il bando PID, il bando associazioni di categoria ed il bando adeguamento tecnologico, è stato previsto, in caso di perdurante stato emergenziale COVID disposto dal Governo, di avvalersi della facoltà prevista dall'art.10 del Regolamento camerale recante criteri e modalità per la concessione di ausili finanziari allegato alla delibera del consiglio camerale n.4 del 30 maggio 2019, di disporre che le iniziative da realizzare possono essere motivatamente prorogate fino ad un massimo di mesi tre (31 marzo 2021).

Per quanto sopra esposto

#### **DETERMINA**

- che i termini previsti per gli adempimenti a carico di soggetti beneficiari nell'ambito di procedimenti aventi ad oggetto la concessione di contributi, sovvenzioni, ausili finanziari, relativi al bando PID ( D.D. n.276/2020 e s.m.i.), Bando Adeguamento Tecnologico (D.D. n. 237/2020 e s.m.i.) e Bando Associazionismo ( D.D. n. 255/2020 e s.m.i.), la cui scadenza di realizzazione è prevista al 31 dicembre 2020, siano prorogati, per quanto riguarda la sola conclusione delle iniziative programmate, per un periodo di 3 (tre) mesi dalla data della relativa scadenza e quindi al 31 marzo 2021;
- che gli adempimenti posti a carico di soggetti beneficiari per i quali si dispone il differimento dei relativi termini sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:
  - ✓ termini per la conclusione dei progetti /investimenti
  - ✓ termini per l'invio di documentazione da parte di beneficiari (rendicontazioni, integrazioni, azioni documentali, controdeduzioni...);
- di precisare che il differimento dei termini in argomento è stabilito per agevolare i beneficiari i quali hanno comunque la possibilità di non avvalersi di tale differimento e adempiere agli obblighi previsti a loro carico nei termini originariamente previsti nei bandi o in termini anche anticipatori (comunque nel rispetto dei termini stabiliti nel bando);
- di stabilire che per i soggetti che avranno rendicontato in modo anticipatorio rispetto al differimento dei termini previsto nel presente provvedimento saranno previste sessioni istruttorie parziali con relativa liquidazione degli ausili eventualmente spettanti;



**Camera di Commercio  
Napoli**



- di pubblicare, ai sensi del Dlgs.33/2013, il presente provvedimento sul sito web dell'Ente camerale e sull'albo on line quale unica forma di comunicazione agli interessati ai sensi della Legge n.241/90.

**II DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE**  
Dott. Roberto Parisio